

## Si rompe la gamba scivolando in piscina Comune in tribunale

**Data:** 09/03/2018

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/03/09/news/si-rompe-la-gamba-scivolando-in-piscina-comune-in-tribunale-1.16572468>

MORTARA. Era scivolata negli spogliatoi femminili del centro nuoto comunale di Mortara rompendosi, in diversi punti, una gamba. Una frattura che, secondo una 73enne di Lomello utente del centro nuoto mortarese, era evitabile. Per questo la donna ha assoldato un avvocato, Roberta Giacometti di Vigevano, per chiedere un risarcimento di oltre 25mila euro al Comune di Mortara proprietario della struttura. Ed il municipio ha deciso di costituirsi in giudizio nominando tramite l'assicurazione del municipio un proprio legale, Luigi Crevani di Voghera.

La 73enne di Lomello, tramite il proprio avvocato, ha chiesto al tribunale di nominare un consulente tecnico «per tentare la conciliazione tra le parti e verificare se il luogo dove è avvenuto l'infortunio fosse conforme alle normative in materia di sicurezza». L'incidente risale al 1° dicembre 2015. Secondo le ricostruzioni della donna l'incidente era avvenuto intorno alle 11,40 quando la 73enne (allora 70enne) aveva finito di nuotare insieme all'amica. «Le due donne avevano fatto accesso allo spogliatoio femminile - si legge nel ricorso depositato in tribunale -. Giunte all'interno, ben distante dalle docce e, ovviamente, anche dalla vasca nella quale si pratica l'attività sportiva, anche a causa dell'ingiustificata presenza di acqua sul pavimento, è rovinata a terra riportando, tra le altre lesioni, diverse fratture alla gamba sinistra».

La lomellese era stata trasportata dal 118 al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano dove, il giorno seguente, era stato sottoposta a degli interventi chirurgici per curare le fratture. Un decorso post operatorio lungo tanto che, come si legge nel ricorso della donna al tribunale, la 73enne di Lomello era stata dichiarata guarita dopo quasi otto mesi: il 18 luglio 2016. L'avvocato della lomellese ha valutato, già nel 2016, in 25.873 euro il danno medico-legale causato alla donna. Una cifra che l'avvocato ha chiesto al Comune, proprietario, ma anche alla società che ha la gestione del centro nuoto.

Di soldi però alla 73enne, che nel ricorso sostiene che ci fosse troppa acqua in quello spogliatoio, non ne sono arrivati. Una tesi a cui però il municipio di Mortara, proprietario del centro nuoto dove è accaduto l'infortunio, non è concorde. Tanto che il municipio ha deciso di resistere in tribunale alla causa intentata dalla donna ed ha nominato un proprio legale. Un avvocato di fiducia scelto tramite la compagnia assicurativa del Comune. Un

eventuale esborso per il Comune quindi non sarà a carico della collettività perché «risponderà l'assicurazione».

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/03/09/news/si-rompe-la-gamba-scivolando-in-piscina-comune-in-tribunale-1.16572468>

---

Generato da armandopassaro.it il 05/04/2026 21:09

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532